



2016

Dott. Leoni Maurizio - Agronomo

via Donatori del Sangue, 20

31020 - Fontane di Villorba (TV)

e – mail: studioleoni.af@gmail.com

Collaboratore: Dott. Signori Alessio - Agronomo



REGIONE DEL VENETO



PROVINCIA DI TREVISO



COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

Oggetto:

I variante tematica al P. I. di Castello di Godego

Variente verde per la riclassificazione di aree edificabili

Fase procedurale:

Valutazione di Incidenza ambientale (V. Inc. A.)

Dichiarazione di non necessità di Valutazione di Incidenza

Fontane di Villorba (TV), 29 Dicembre 2016

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

Il sottoscritto Maurizio Leoni nato a Forlì prov. FC il 21/04/1953 e residente in via Cavalieri di Vittorio Veneto, 6 nel Comune di Villorba prov. TV CAP 31020 tel. 0422/423000, fax 0422/423000, e - mail studioleoni.af@gmail.com in qualità di valutatore del piano denominato: “I variante tematica al P. I. di Castello di Godego – Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili”

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D. G. R. n° 2299 del 09/12/2014 al punto: “La valutazione di incidenza non è necessaria per i piani, progetti e gli interventi per i quali non risultano possibili effetti significativi negativi sui siti della rete Natura 2000”.

Alla presente si allega la relazione tecnica dal titolo Relazione esplicativa alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

Fontane di Villorba (TV), lì 29 Dicembre 2016

Il dichiarante
Dott. Maurizio Leoni – Agronomo

Informativa sull'autocertificazione ai del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D. P. R. 28/12/2000 n° 445 e ss. mm. ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del D. P. R. 445/2000 e ss. mm. ii.

Ai sensi dell'art. 38 del D. P. R. 445/2000 ss. mm. ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

Fontane di Villorba (TV), lì 29 Dicembre 2016

Il dichiarante

Dott. Maurizio Leoni – Agronomo

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n° 196

I dati da Lei forniti saranno trattati - con modalità cartacee e informatizzate - per l'archiviazione delle istanze presentate nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e non costituiranno oggetto di comunicazione o di diffusione.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche.

Il Titolare del trattamento è:....., con sede in
....., n°....., CAP

Il Titolare del trattamento è:....., con sede in
....., n°....., CAP

Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D. Lgs. n° 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al Responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Fontane di Villorba (TV), lì 29 Dicembre 2016

Il dichiarante

Dott. Maurizio Leoni – Agronomo



Cognome	LEONI
Nome	MAURIZIO
nato il	21/04/1953
(atto n.	358 I s. A)
a	FORLÌ (FO)
Cittadinanza	ITALIANA
Residenza	VILLORBA (TV)
Via	VIA CAV. DI VITTORIO V., 6
Stato civile	CONIUGATO
Professione	LIBERO PROFESSIONISTA
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	m. 1,90
Capelli	BRIZZOLATI
Occhi	CASTANI
Segni particolari	



Firma del titolare *Maurizio Leoni*

VILLORBA li 24/01/2021

IL SINDACO

Impronta del dito indice sinistro

C.I. DIR

D'ORDINE DEL SINDACO

Consiglieri del Partito

Leoni

DI VILLORBA (Treviso) - COMUNE

REGIONE DEL VENETO

ANNO 2016

PROVINCIA DI TREVISO

COMUNE DI CASTELLO DI GODEGO

**RELAZIONE ESPLICATIVA ALLA
DICHIARAZIONE DI NON NECESSITA' DI
VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

ai sensi art. 5 D. P. R. n° 357 del 08/09/1997

“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche”

D. G. R. n° 2299 del 09 Dicembre 2015

Progetto: *I variante tematica al P. I. di Castello di Godego
Variante verde per la riclassificazione di aree edificabili*

Fontane di Villorba (TV), lì 29 Dicembre 2016

Dott. MAURIZIO LEONI – Agronomo

Via Donatori del Sangue, 20 – Fontane di Villorba

Tel./Fax 0422/423000

E – mail: studioleoni.af@gmail.com

Collaboratore:

Dott. Signori Alessio - Agronomo

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI.....	3
2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	5
3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000.....	13

ALLEGATI

- Tav. 1 - Estratto su C. T. R. con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat
- Tav. 2 – Estratto su ortofoto con individuazione dell'ambito di intervento, dei siti Natura 2000 e degli habitat
- All. 3 – Curriculum vitae

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il D. P. R. n° 357/1997 “Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche” disciplina le procedure per l’adozione delle misure previste dalla direttiva 92/43/CEE “Habitat”, ai fini della salvaguardia della biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali di interesse comunitario e delle specie animali e vegetali di interesse comunitario.

Il richiamato D. P. R. recepisce e dà attuazione alla direttiva “Habitat”, che si prefigge di costituire una rete ecologica europea denominata “Natura 2000”, formata dai siti di importanza comunitaria (S. I. C.).

In particolare l’art. 5 fornisce indicazioni sulla valutazione di incidenza: *“nella pianificazione e programmazione territoriale si deve tenere conto della valenza naturalistico – ambientale dei siti di importanza comunitaria”*.

Tali siti sono stati individuati con Decreto del Ministero dell’Ambiente 3 aprile 2000 “Elenco delle zone di protezione speciale designate ai sensi della direttiva 79/409/CEE e dei siti di importanza comunitaria proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE”.

Il recepimento delle disposizioni comunitarie in materia di valutazione di incidenza prevede che ogni piano o progetto insistente su un S. I. C. sia accompagnato da una relazione documentata, finalizzata ad *“individuare e valutare i principali effetti che il piano può avere sul sito di importanza comunitaria, tenuto conto degli obiettivi di conservazione del medesimo”*.

Nel caso in esame l’intervento riguarda ambiti posti all’esterno della Z. P. S. “Prai di Castello di Godego” (IT3240026).

La Regione del Veneto ha definito le “Disposizioni per l’applicazione della normativa comunitaria e statale relativa ai S. I. C., Z. S. C. e Z. P. S.” con Deliberazione della Giunta Regionale n° 1662 del 22/06/2001 “Direttiva 92/43/CEE, Direttiva 79/409/CEE, D. P. R. 8 settembre 1997, n° 357, D. M. 3 aprile 2000”.

Tale provvedimento estende a tutti i S. I. C. e Z. P. S. individuati dal D. M. 3 aprile 2000 l’applicazione della valutazione di incidenza ambientale, *“atta ad evitare la compromissione dei valori che potrebbero costituire oggetto di tutela a conclusione del procedimento di selezione dei siti”*, previsto dalla direttiva “Habitat”.

La Regione Veneto ha dato attuazione all’applicazione del citato D. P. R. 357/97, con la “Guida metodologica per la valutazione di incidenza”, con D. G. R. n° 3173 del

10/10/2006, successivamente revocata con l'approvazione della D. G. R. 2299 del 09/12/2014.

Il provvedimento fissa i criteri metodologici e i contenuti della relazione di valutazione di incidenza e prevede la seguente procedura:

1. verifica della necessità di redigere la valutazione di incidenza, rispetto ai criteri di esclusione previsti dal richiamato provvedimento regionale;
2. fase di screening: è finalizzata a identificare i potenziali effetti significativi del progetto sul sito, attraverso dati oggettivi e verificabili:
 - a) descrizione del progetto: si individuano indicatori correlati alla consistenza e alle modalità degli interventi previsti;
 - b) indicatori ambientali: descrivono la configurazione ed il profilo ambientale del sito;
 - c) indicatori di significatività: descrivono la rilevanza dei probabili effetti sul sito e le interferenze sulla struttura funzionale del sito.

La fase di screening si conclude con due alternative valutazioni:

1. la valutazione preliminare degli impatti identificati si conclude con la dichiarazione di non significatività degli effetti generati dal piano.
2. la valutazione preliminare degli impatti identificati indica probabili impatti significativi; è richiesta la stesura della relazione di valutazione di incidenza ambientale, secondo la metodologia prevista per la V. I. A.. In questo caso le linee guida prevedono un approfondimento delle analisi, con valutazione quantitativa e qualitativa degli impatti indotti dalla realizzazione dell'intervento, attraverso una comparazione di più soluzioni alternative e di adeguate misure di mitigazione e di compensazione.

I S. I. C/p e le Z. P. S. sono stati ridefiniti con D. P. G. R. n° 1180 del 18 aprile 2006 e si farà quindi riferimento a tale provvedimento.

Sulla base del quadro normativo di riferimento, appena richiamato, tenuto conto della entità dell'intervento in esame, si ritiene adeguato esaminare di seguito l'intervento in progetto

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

Il Piano Regolatore Comunale di Castello di Godego si articola nel Piano di Assetto del Territorio (P. A. T.), e nel Piano degli Interventi (P. I.).

Il P. I. è attualmente rappresentato dal P. R. G. previgente che in base all'art. 48 comma 5 bis L. R. n° 11/2004, successivamente all'approvazione del P. A. T., è diventato il P. I. per le parti compatibili con il P. A. T.

Il Comune di Castello di Godego ha avviato le prime fasi propedeutiche alla formazione del nuovo P.I. che recepirà i contenuti strutturali e strategici del P. A. T., come previsto all'articolo 18 della L. R. n° 11/2004, in conformità al quale sono state svolte le seguenti attività:

- Redazione del Documento Programmatico Preliminare, nel quale sono stati fissati gli obiettivi della pianificazione operativa, e sua illustrazione nell'incontro pubblico tenutosi in barchessa Foscarini in data 07/04/2016;
- Approvazione con deliberazione della giunta comunale n° 6 del 03/02/2016, dell'avviso pubblico con allegate linee guida finalizzati a favorire la manifestazione di interessi da parte dei cittadini e di chiunque abbia intenzione di partecipare alla formazione dei contenuti del P. I.;
- Pubblicazione dell'avviso pubblico e delle linee guida e criteri generali con scadenza per la presentazione delle richieste e proposte entro il 15/04/2016;
- Valutazione delle richieste e suggerimenti pervenuti.

L'amministrazione comunale, anche sulla base del numero e dei contenuti delle istanze pervenute a seguito degli avvisi pubblici, ha deciso di procedere alla redazione del P. I. per fasi in modo da dare risposta rapidamente alle questioni più urgenti.

La Regione Veneto inoltre, con L. R. n° 4 del 16/03/2015, ha disposto all'art. 7 che ogni comune, inizialmente entro 180 gg dall'entrata in vigore della legge e poi entro il 31 gennaio di ogni anno, pubblici un avviso finalizzato all'adozione delle cosiddette "varianti verdi", con il quale si invitano gli aventi titolo che abbiano interesse, a presentare richieste di riclassificazione di zone edificabili affinché siano rese inedificabili.

La Regione Veneto ha inoltre emanato la circolare del Presidente della Giunta Regione n° 1 dell'11/02/2016 sulle "varianti verdi", contenente indicazioni sui criteri e sulle procedure da applicare nella valutazione delle istanze.

Lo schema di avviso pubblico e la modulistica per la presentazione delle istanze di variante verde sono stati approvati dal Comune di Castello di Godego con determinazione dell'area

urbanistica n° 690 del 04/11/2015 a cui è seguita la pubblicazione e la raccolta delle istanze.

Il Comune di Castello di Godego, come previsto dall'art. 7 della L. R. n° 4/2015, ha valutato le istanze di variante "verde" pervenute, selezionando quelle coerenti con i criteri indicati nella circolare del Presidente della Giunta Regione n° 1 dell'11/02/2016.

In questo contesto l'Amministrazione Comunale ha pertanto deciso che la prima variante tematica al P. I. sarà una "variante verde", redatta sulla base delle richieste pervenute dai proprietari aventi titolo, finalizzata allo stralcio di aree edificabili ed alla loro riclassificazione per una destinazione urbanistica priva di edificabilità.

La procedura amministrativa da seguire per l'adozione e l'approvazione della variante al P. I. è quella prevista dall'art. 18 della L. R. n° 11/2004.

Il Piano Regolatore Comunale vigente del Comune di Castello di Godego è attualmente costituito dai seguenti strumenti urbanistici:

- PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO (P. A. T.)

Il P. A. T. è stato adottato con delibera del Consiglio Comunale n° 25 del 17/06/2015, approvato con conferenza di servizi decisoria in data 07/09/2016, ratificato con delibera della Giunta provinciale con n° protocollo 77178 del 13/09/2016, pubblicato nel B. U. R. n° 96 del 07/10/2016 ed entrato in vigore il 22/10/2016.

- PIANO DEGLI INTERVENTI (P. I.)

Il Piano degli Interventi di Castello di Godego attualmente vigente è costituito dal Piano Regolatore Generale che al momento dell'entrata in vigore del P. A. T. è diventato il P. I., fatta eccezione per le parti con esso incompatibili.

Il previgente P. R. G. è il risultato dell'integrazione dei contenuti della variante generale al P. R. G. del 1998 con le varianti parziali redatte dal Comune, prevalentemente ai sensi dei commi 3° - 4° e 9° dell'art. 50 L. R. n° 61/1985.

La valutazione delle istanze pervenute è stata eseguita verificandone la coerenza con i criteri informativi del P. A. T. e del P. I. vigente e con i criteri indicati nella circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 1/2016, in adempimento alla finalità generale di contenimento di consumo di suolo indicata all'art. 7 della L. R. n° 4/2015.

Nella tabella 1 è riportato l'elenco delle richieste di variante verde pervenute, la sintesi della richiesta e l'esito della valutazione.

Nell'immagine 1 è rappresentata l'individuazione delle singole richieste di variante verde su una immagine semplificata del PI vigente.

Tabella 1 - Elenco richieste pervenute (fonte: Studio Cavallin Associati)

RICHIESTA	PROT.	DATA	RICHIEDENTI	LOCALIZZAZIONE RICHIESTA	SINTESI RICHIESTA	ACCOGLIBILE	NON ACCOGLIBILE	RIF. ELABORATO VARIANTE
R1	10702	30/12/2011	Stangherlin Palmiro	Via Grande 96/a	Stralcio lotto in zona C1 con edificabilità ammessa max di 200 mq SLP e riclassificazione in zona agricola	X		V1
R2	5565	26/07/2012	Bertollo Bruna	Via pagnana 6	Richiesta di riclassificazione in zona agricola	X		V2
R3	991	28/01/2014	Serafin Pierina	Viottolo chioggia	Richiesta di riclassificazione in zona agricola	X		V3
R4	2006	28/02/2014	Zamin Mirco	Via del vallo	Richiesta di stralcio della zona residenziale e classificazione in zona agricola	X		V4
R5	4537	12/05/2014	Stangherlin Luiginoe Adriano	Via Grande	Richiesta di stralcio della capacità edificatoria, con riclassificazione in zona agricola	X		V5
R6	540	19/01/2015	Zamin Giovanni		Richiesta di stralcio della zona residenziale e classificazione in zona agricola	X		V6
R7	2441	17/03/2015	Serafin Stefania	Via alberoni	Richiesta di riclassificazione in zona agricola o eliminazione dell'indice	X		V7
R8	9034	07/09/2015	Milani Antonio	Via ca' leoncino 80	Richiesta di stralcio della capacità edificatoria	X		V8
R9	13110	23/12/2015	Lucato Mose'	Via vegre 27	Richiesta di riclassificazione dell'area in zona C1v	X		V9

RICHIESTA	PROT.	DATA	RICHIEDENTI	LOCALIZZAZIONE RICHIESTA	SINTESI RICHIESTA	ACCOGLIBILE	NON ACCOGLIBILE	RIF. ELABORATO VARIANTE
R10	13371	31/12/2015	Stangherlin Luigino e Adriano	Via Grande	Vedi richiesta 5. Richiesta di riclassificazione in zona C1v	X		V5
R11	13372	31/12/2015	Gazzola Angelo	Via Papa Giovanni XXIII	Richiesta di riclassificazione da C espansione a zona agricola con stralcio dal piano attuativo		X	
R12	9	04/01/2016	Petarlin Stefania	Via S. Giustina	Richiesta di riclassificazione in zona inedificabile		X	
R13	9	04/01/2016	Dal Bello Antonio	Via S. Giustina	Vedi richiesta 12		X	
R14	619	20/01/2016	Simeoni Giovanni	Via vegre 17	Richiesta di riclassificazione in zona agricola	X		V10
R15	2455	11/03/2016	Luison Egidio	Via ca' leoncino	Richiesta di riperimetrazione zona C1 per riclassificazione in zona agricola	X		V11

Le richieste n° R1, R2, R3, R4, R5, R6, R7, R8, R9, R10, R14 e R15 sono risultate accoglibili mentre le richieste R11, R12 e R13 non sono risultate accoglibili.

La richiesta R11, non può essere accolta in quanto l'area ricade all'interno di un ambito di trasformazione residenziale perequata del P. R. G. (ora P. I.). La riclassificazione in area priva di capacità edificatoria potrebbe pregiudicare l'attuabilità della previsione di piano.

Le richieste R12 e 13 non posso essere accolte in quanto le aree ricadono in zona di tipo C1.v che non possiedono capacità edificatoria ed inoltre costituiscono, in parte, pertinenza di edifici esistenti.

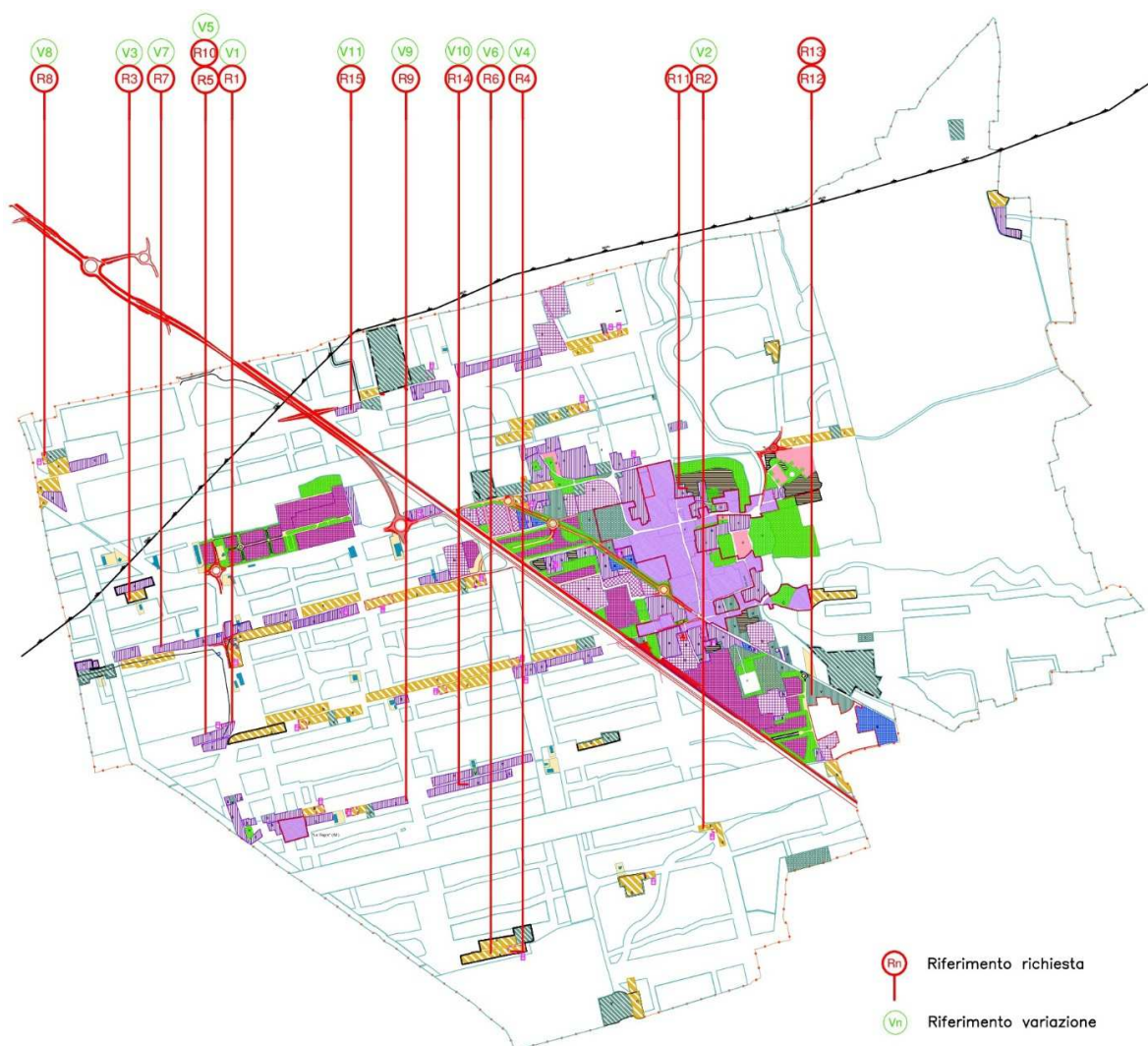


Figura 1 - Individuazione cartografica delle richieste (fonte: Cavallin Associati)

Dopo l'istruttoria delle domande pervenute al Comune, sulla base dei criteri sopra elencati, sono state predisposte le seguenti modifiche al PI vigente:

- la riclassificazione di una porzione di zona C1 in sottozona E2B e di una porzione di zona C1 in C1v, stralcio della scheda L17 (variazione V1);
- la riclassificazione di tre porzioni di zona C1 - nuclei ambientali in sottozona E2B (variazioni V2, V3 e V6);
- la riclassificazione di due porzioni di zona C1 - nuclei ambientali in sottozona E2B e modifica scheda L20 (variazione V4);
- la riclassificazione di tre porzioni di zona C1 in zona C1v (variazioni V5 e V7);
- la riclassificazione di due porzioni di zona C1 - nuclei ambientali in sottozona E2B e in sottozona E3, stralcio della scheda L21 (variazione V8);
- la riclassificazione di una porzione di zona C1 in sottozona E2B (variazione V9, V10 e 11).

Tabella 2 - Descrizione analitica delle varianti oggetto di analisi (fonte: Cavallin Associati)												
DESCRIZIONE VARIAZIONE				ELABORATI MODIFICATI	ATO	VARIAZIONE CAPACITA' EDIFICATORIE RESIDENZIALE (m ³)	VARIAZIONE SUPERFICIE (m ²)					VARIAZIONE SAU TRASFORMABILE (m ²) ¹
Richiesta n°	Variazione n°	NUOVE PREVISIONI	PREVISIONI STRALCIATE				C1	C1 - Na	C1v	E2B	E3	
R1	V1	zona C1v e sottozona E2B	porzione zona C1 con I. F. 0,20 mq/mq; scheda L17	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.8 - Allegato L alle NTO	AG1	970	- 4053		3083	970		-873
R2	V2	sottozona E2B	porzione zona C1 - nuclei ambientali con I. F. 0,35 mq/mq	Tav. 13.2.4 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.10	AG1	298		-1174		1174		-165
R3	V3	sottozona E2B	porzione zona C1 - nuclei ambientali con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.3	AG1	1183		-1971		1971		-1830
R4	V4	sottozona E2B, scheda L20	porzioni zona C1 - nuclei ambientali con I. F. 0,20 mq/mq; modifica scheda L20	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.10 - Allegato L alle NTO	AG1	1235		-1901		1901		-1850
R5-R10	V5	zona C1v	porzioni zona C1 con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.8	AG1	1371	-3685		3685			0
R6	V6	sottozona E2B	porzione zona C1 - nuclei ambientali con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.10	AG1	129		-215		215		-4
R7	V7	zona C1v	porzione zona C1 con I. F. 0,35 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.3	AG1	0	-639		639			0
R8	V8	parte sottozona E2B e parte sottozona E3	porzione zona C1 - nuclei ambientali con I. F. 0,20 mq/mq; scheda L21	Tav. 13.2.1 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.3 - Allegato L alle NTO	IP1	600		-1514		495	1019	0
R9	V9	sottozona E2B	porzione zona C1 con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.5 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.9	AG1	450	-750			750		-701
R14	V10	sottozona E2B	porzione zona C1 con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.3 - Tav. 13.2.5 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.9	AG1	1442	-2403			2403		-2403
R15	V11	sottozona E2B	porzione zona C1 con I. F. 0,20 mq/mq	Tav. 13.2.1 - Tav. 13.2.U, Tav. 13.3.4	IR1	136	-288			288		0
TOTALE						7814	-11818	-6775	7407	10167	1019	-7826

¹ valori negativi rappresentano Superficie Agricola Utilizzabile in Zona Territoriale Omogenea di trasformazione del Piano degli Interventi vigente che la variante riclassifica ad uso agricolo (m²) o in zone a servizi che non consumano S. A. U.

Ai fini della verifica del dimensionamento la presente variante comporta:

- una diminuzione della volumetria edificabile lorda residenziale in Z. T O. residenziali di m^3 7814, per n° 52 abitanti teorici ($7814 m^3/150 m^3/ab.$);
- A fronte dello stralcio di capacità edificatoria residenziale il fabbisogno di aree a servizi diminuisce di $1560 m^2$ ($52 abitanti \times 30 m^2/ab.$);

Dalla “Tab. 32.3.1 – Capacità insediativa residenziale residua del PRG vigente” della Relazione Tecnica generale del P. A. T. risultano i seguenti dati:

- Residenti insediati: 7255 abitanti;
- Abitanti teorici da volume residuo P. R. G.: 527 abitanti;
- Max abitanti teorici da P. R. G.: 7782 abitanti.

A seguito della presente variante i dati aggiornati saranno i seguenti:

- Max abitanti teorici = $7782 - 52 = 7676$ abitanti

Tabella 3 - Variazione di volume e abitanti teorici per A. T. O. (fonte: Cavallin Associati)

A. T. O.		Variazione volume residenziale (m^3)	variazione abitanti teorici
ID	Denominazione		
AA1	Prai – Muson dei Sassi	0	0
AG1	Le Motte – Moranda – Giaretta	7078	47
IR1	Castello di Godego	136	1
IR2	Z.I. via Chioggia	0	0
IP1	Z.I. via Trento – ferrovia	600	4
Totale		-7814	-52

Il Piano Assetto del Territorio ha determinato, attraverso una puntuale mappatura derivate dalla ricognizione sul campo, la quantità di Superficie Agricola Utilizzata esistente alla data di adozione del P. A. T. e successivamente la quantità, in termini di superficie, di aree S. A. U. che possono essere trasformate con il P. I. in zone con destinazione diversa da quella agricola.

Tale valore (S. A. U. T.) risulta pari a $189.286 m^2$.

Come già specificato nella precedente tabella, la presente variante comporta nel suo complesso il “ripristino” di $7826 m^2$ di S. A. U. trasformabile.

Tabella 4 - Quantificazione della S. A. U. trasformabile (fonte: Cavallin Associati)

A.T.O.		S.A.U. in Z.T.O. tipo E trasformate in altre zone (m²)	S.A.U. in altre zone trasformate in Z.T.O. tipo E (m²)	Totale S.A.U. trasformata (m²)
ID	Denominazione			
AA1	Prai – Muson dei Sassi	0	0	0
AG1	Le Motte – Moranda – Giaretta	0	-7826	-7826
IR1	Castello di Godego	0	0	0
IP1	Z.I. via Chioggia	0	0	0
IP2	Z.I. via Trento – ferrovia	0	0	0
Totale		0	-7826	-7826

Con la presente variante, inoltre, si stralciano le schede L17 e L21 dell'allegato L alle N. T. O. e si modifica la scheda L 20.

3. RELAZIONE CON LA RETE NATURA 2000

Le previsioni in esame ricadono all'esterno dei siti Natura 2000, come evidenziato nella seguente tabella.

Tabella 5 - Distanze delle previsioni dagli elementi della Rete Natura 2000 (fonte: elaborazione Studio Leoni)

AMBITO	DENOMINAZIONE	DISTANZA MINIMA (m)
Sito Natura 2000	Z. P. S. "Prai di Castello di Godego" (IT3240026)	1.152
Habitat	6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (<i>Alopecurus pratensis</i> , <i>Sanguisorba officinalis</i>).	1.450

L'area oggetto di valutazione non si trova in connessione con il sito della Rete Natura 2000 in quanto nell'intorno non sono presenti corsi d'acqua o siepi di una certa rilevanza che possono fungere da corridoi ecologico tra le due aree spazialmente separate. Si precisa che tra il sito Natura 2000 e le aree oggetto di variante sono interposte:

- il centro abitato di Castello di Godego;
- la linea ferroviaria;
- la S. R. 245.

Queste strutture antropiche limitano fortemente la comunicazione tra l'ambito di intervento e il sito Natura 2000.

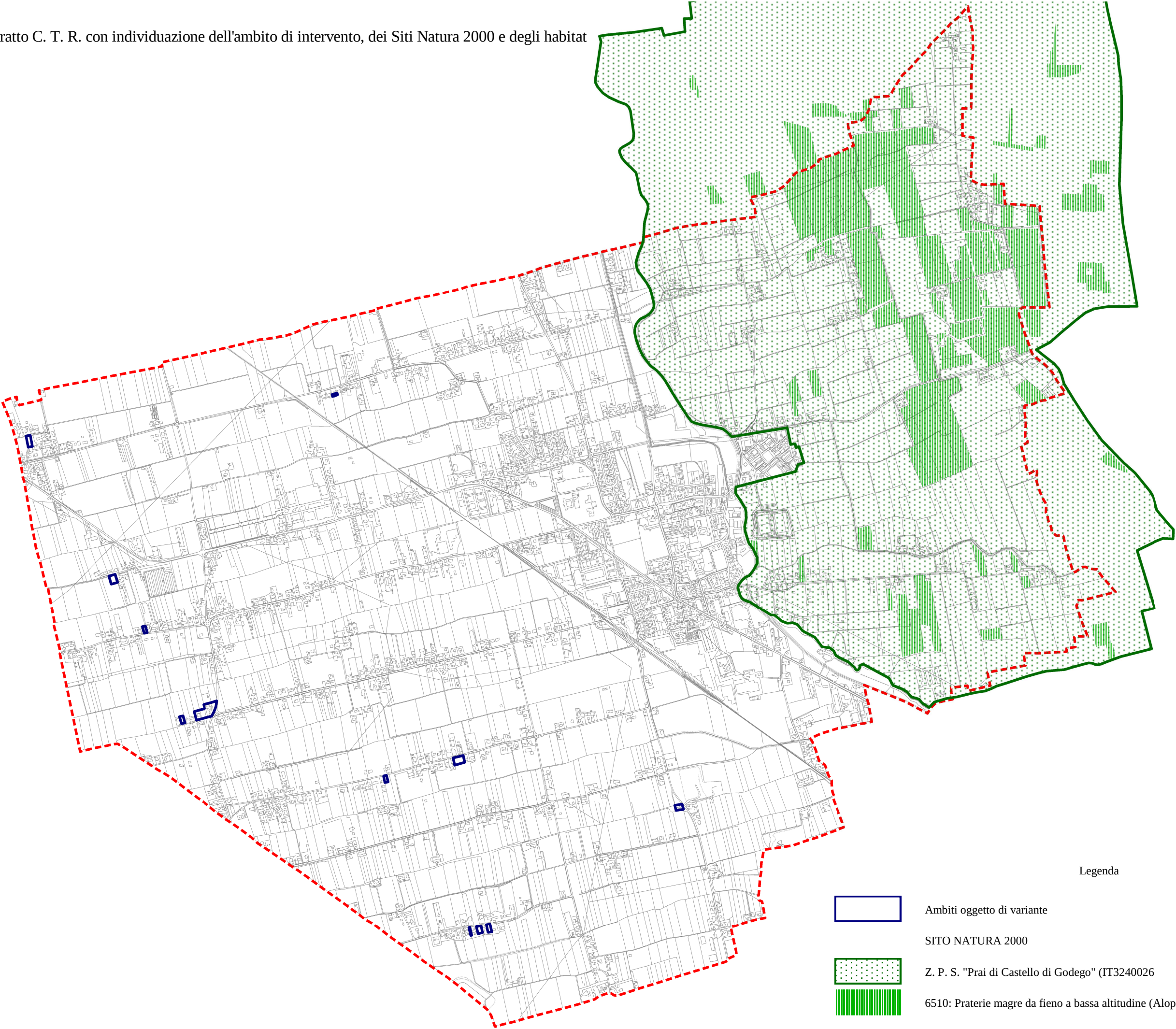
Le previsioni urbanistiche della variante prevedono lo stralcio della capacità edificatoria pertanto verrà mantenuto inalterato l'attuale uso del suolo. La carta della copertura del suolo (redatta secondo il metodo Corine Land Cover – C. L. C.) aggiornata al 2012 individua le aree oggetto di valutazione come:

- 11220: Tessuto urbano discontinuo medio, principalmente residenziale (sup. art. 30 – 50 %);
- 11230: Tessuto urbano discontinuo rado, principalmente residenziale (sup. art. 10 – 30 %);
- 11320: Strutture residenziali isolate (discrimina le residenze isolate evidenziando il fatto che sono distaccate da un contesto territoriale di tipo urbano);
- 12230: Rete stradale secondaria con territori associati (strade regionali, provinciali, comunali ed altro);
- 21200: Terreni arabili in aree irrigue
- 23100: Superficie a copertura erbacea: graminacee non soggette a rotazione;
- 31100: Boschi di latifoglie.

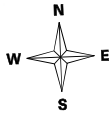
Nel caso in esame l' idoneità ambientale per le specie potenzialmente presenti nell'area non varia in quanto non sono previste modifiche all'attuale uso e copertura del suolo.

Si è quindi proceduto alla dichiarazione di non necessità di valutazione ambientale, come previsto dagli allegati A ed E della D. G. R. 2299 del 09/12/2014.

Tavola 1 - Estratto C. T. R. con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat



Scala 1:20.000



Legenda

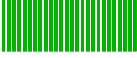


Ambiti oggetto di variante

SITO NATURA 2000

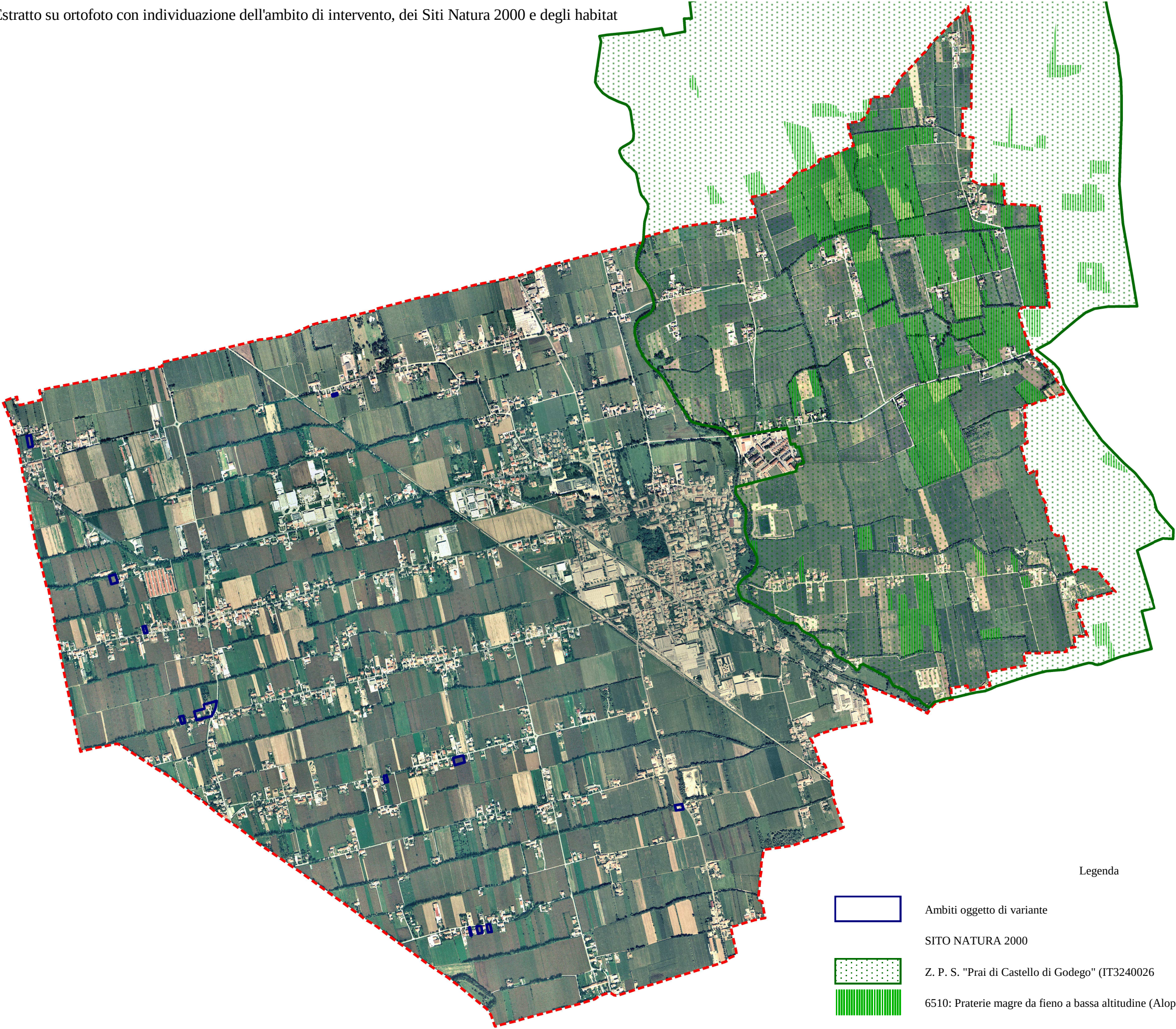


Z. P. S. "Prai di Castello di Godego" (IT3240026)

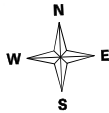


6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

Tavola 2 - Estratto su ortofoto con individuazione dell'ambito di intervento, dei Siti Natura 2000 e degli habitat



Scala 1:20.000



Legenda

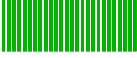


Ambiti oggetto di variante

SITO NATURA 2000



Z. P. S. "Prai di Castello di Godego" (IT3240026)



6510: Praterie magre da fieno a bassa altitudine (*Alopecurus pratensis*, *Sanguisorba officinalis*)

CURRICULUM PROFESSIONALE
STUDIO TECNICO
Dott. Agr. Maurizio Leoni

CONSULENZA AGRONOMICA E AMBIENTALE

Nato a Forlì (FO) il 21 aprile 1953

Studio: via Donatori del Sangue 20 - Villorba (TV)

Tel.: 0422/423000

Residenza: via Cavalieri di Vittorio Veneto 6 – 31020 Fontane di Villorba (TV)

E - mail : studioleoni.af@gmail.com

STUDI

- | | |
|----------|---|
| 1972/'77 | Laurea in Scienze Agrarie presso l' Università di Padova con punteggio 110/110 (29 marzo 1977) |
| 1978 | Abilitazione all'esercizio della libera professione di Dottore Agronomo |
| 1978 | Iscrizione all'albo di Dottori Agronomi e Forestali della Provincia di Treviso al n° 83 sez. A. |

ORGANIZZAZIONI

- | | |
|-----------|---|
| Dal 2005 | Docenze presso la facoltà di Agraria dell'Università di Padova – Corso di Cultura Professionale – Urbanistica e Pianificazione del territorio rurale |
| 2008 -12 | Membro della Commissione Appalti – Osservatorio dei lavori pubblici - Regione del Veneto |
| 2009 -13 | Membro della Commissione per la semplificazione in agricoltura – Assessorato all'Agricoltura – Regione del Veneto |
| 2005 – 09 | vicepresidente della Federazione Regionale dottori agronomi e dottori forestali del Veneto |
| Dal 2005 | iscritto all'elenco dei collaudatori della regione Veneto |
| Dal 2003 | aderente alla Comunità Regionale della Ricerca del Veneto, finalizzata al potenziamento strutturale della partecipazione ai programmi di Ricerca e Sviluppo Tecnologico |

Dal 2002	iscritto all'elenco dei consulenti della regione Veneto (decreto dirigente Direzione LL.PP. n.167 del 28.05.2002 pubblicato nel B.U.R. n.75 del 06.08.2002)
Dal 2009	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Spresiano (TV)
Dal 2007	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Godega di Sant'Urbano (TV)
Dal 2001	iscritto al Registro regionale dei tecnici agricoli (art.9 L. R. n° 32/1999) e membro esperto della Regione Veneto in materia di Servizi di Sviluppo Agricolo.
Dal 2000	membro del Centro italiano per la riqualificazione fluviale
Dal 1995	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Morgano (TV)
2004 – 2009	membro esperto in materia di beni ambientali della Commissione Edilizia del Comune di Carbonera (TV)
1993 – 1998	membro del Comitato Tecnico Scientifico dell'Ente Parco Regionale del fiume Sile
1989 – 1992	membro esperto della Sezione Specializzata Agraria della Corte di Appello di Venezia
2005 – 2009	Presidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso
2009 – 2013	Vicepresidente dell'Ordine dei dottori agronomi e dottori forestali della Provincia di Treviso

PUBBLICAZIONI

- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di Ponte di Piave (TV) – 2008
- M. Leoni - Carta dei suoli del Comune di S. Biagio di Callalta (TV) – 2007
- M. Leoni - Storga 2000 – Banca dati multimediale sui sistemi di risorgiva in Provincia di Treviso – Carrefour del Veneto – Provincia di Treviso – 1999
- M. Leoni - Il programma comunitario LIFE: risultati e prospettive - Agricoltura delle Venezie n° 11/1999
- M. Leoni Atti del Convegno: Il ruolo dell'informazione e dell'animazione nello sviluppo rurale. Agricoltura delle Venezie n° 4/1997
- M. Leoni - Guida alla gestione dei seminativi – Comune di Villorba (TV) - 1994
- M. Leoni - Indagine sui terreni agrari del Comune di Villorba e stesura dei piani di concimazione per razionalizzazione e messa a punto di tecniche produttive a minor impatto ambientale – 1991
- Professionista incaricato dal 1996 al 2003 - Provincia di Treviso Sportello Informativo Agricolo Forestale – Redazione del bollettino informativo

INCARICHI PROFESSIONALI

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

Redazione e supporto al R. U. P. per Valutazione Ambientale Strategica – Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. – Progetti privati e di interesse pubblico nel settore edilizia, attività produttive, rifiuti, energia.

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del PAT** - comune di Carbonera (TV) (2005)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale** (L. R. n° 11/2004) – P. A. T. I. tematico: ambiente, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè (capofila) – Gaiarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L.R. n° 11/2004) - comuni di Loria e Castello di Godego (TV) (2007)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. -comune di San Fior (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Cordignano (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. comune di Codognè (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Gaiarine (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Orsago (TV) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Ponte S. Nicolò (PD) (2007).

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Loreggia (PD) (2009)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010)

Redazione **Valutazione Ambientale Strategica** del P. A. T. - comune di San Giorgio delle Pertiche (PD) (2010)

PIANO DEGLI INTERVENTI

Redazione Piano degli Interventi del comune di Carbonera (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2010).

Redazione Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2014).

Redazione Variante alle zone agricole - Piano degli Interventi del comune di Loria (TV) – elaborati agronomici ed ambientali (2015).

PIANO DI ASSETTO DEL TERRITORIO

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Castello di Godego (TV) (2015) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di San Biagio di Callalta (TV) (2011 e 2014) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) e Valutazione di Incidenza Ambientale. Adottato

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Ponte San Nicolò (PD) (2014) – Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione di Incidenza Ambientale.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Breda di Piave (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Jesolo (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Maser (TV) (2013) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente).

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) - comune di Villanova di Camposampiero (PD) (2010) - Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – comune di Ponte di Piave (TV) (2008) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente). Piano vigente.

Redazione Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (L. R. n° 11/2004) – settore ambientale, paesaggio e mobilità – comuni di Codognè – Gaarine – Orsago – Cordignano – S.Fior (TV) (2006) – approvato nel maggio 2009.

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - comune di Codognè (TV) – 2007 – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) - **comune di Gaiarine (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Orsago (TV) – 2007** Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Cordignano (TV) – 2007**. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di S.Fior (TV) – 2007** – Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio (L. R. n° 11/2004) – Indagine agronomica (Agronomia, Paesaggio ed Ambiente) – **comune di Carbonera (TV) – 2005** – **vigente**

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Occhiobello (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008 Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Canaro (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Fiesso Umbertiano (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

Redazione Piano di Assetto del Territorio Comunale del comune di Stienta (RO) (L. R. n° 11/2004) – settore agronomico e ambientale – 2008. Piano vigente

VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE

Studi di incidenza ambientale – Relazione di screening – Valutazione di incidenza ambientale appropriata di progetti edilizi, piani attuativi, progetti di recupero rifiuti inerti – Ditte e Società con sede in Regione Veneto

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

redazione Indagine agronomica - individuazione allevamenti intensivi e annessi rustici non più funzionali – Comune di **Morgano (TV)** 2004

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano degli Interventi del comune di Carbonera (2011)

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio – comune di Loreggia (PD) (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Carbonera (2008)**

Valutazione d'incidenza ambientale – Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (**L. R. n° 11/2004**) – **comuni di Loria e Castello di Godego (TV)** (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – **P. A. T. del Comune di Ponte di Piave (2009)**

Valutazione d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Codogné (2009) **Valutazione**

d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Cordignano (2009) **Valutazione**

d'incidenza ambientale – P. A. T. del Comune di Gaiarine (2009) **Valutazione d'incidenza**

ambientale – P. A. T. del Comune di San Fior (2009) **Valutazione d'incidenza ambientale**

– P. A. T. del Comune di Orsago (2009)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2004)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Treviso (2003)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2003)

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante generale al P. R. G. del Comune di Morgano (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Piombino Dese (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante parziale attività produttive al P. R. G. del Comune di Veduggio (2002)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Morgano – centro di Morgano (2005)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Loria – zone agricole (2007)

Valutazione d'incidenza ambientale – Variante al P. R. G. del Comune di Carbonera – area centrale Carbonera (2007)

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti edilizi e piani attuativi in provincia di Treviso, Venezia, Padova.

Valutazioni d'incidenza ambientale – per progetti di sistemazione fluviale (Sile, Piave, Muson, Livenza, ecc).

Valutazioni d'incidenza ambientale per impianti di riscaldamento a cippato, per ampliamento attività produttive e stabilimenti industriali, Piani di recupero urbanistici, Piani di lottizzazione

Mitigazioni e sistemazioni a verde

Studio di impatto ambientale per realizzazione di microcentrali idroelettriche

Studio di impatto ambientale per ampliamento attività produttive di gestione rifiuti speciali

PIANI AMBIENTALI

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Coordinamento varianti di settore: Acque, Agricoltura e Zootecnia, Attività Produttive, Paesaggio (2002). vigente

Piano Ambientale del Parco Naturale Regionale del fiume Sile – Redazione variante di settore: Agricoltura e Zootecnia (2002). Vigente

Piano ambientale “Palù del Quartier del Piave” Comuni di Moriago della Battaglia, Sernaglia della Battaglia, Vidor (TV) (1997-2000)

Piano di area dell'ambito naturalistico Fontane Bianche di Lancenigo: consulenza specialistica agroambientale – Comune di Villorba e Regione del Veneto (1997)

Redazione Piano di gestione dei siti Rete natura 2000 ZPS IT3230022

Massiccio del Grappa e IT3230087 Versante sud delle Dolomiti Feltrine (2009) – Committente: Comunità montana feltrina – Felitre (BL)

Villorba, 01 febbraio 2016